



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Programma Operativo Nazionale "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013 - 2007 IT 16 1 PO 004

Istituto Magistrale Statale
"I Licei" Tommaso Campanella



via Annunziata, 4
87021 Belvedere Marittimo (CS)
(CSPM070003)



tel/fax: 0985 82409 - web: www.liceobelvedere.gov.it
e-mail: cspm070003@istruzione.it - pec: cspm070003@pec.istruzione.it

Fondi Strutturali Europei 2007/2013
Bando: AOODGAI/1858 del 28/02/2014
Autorizzazione: AOODGAI/3635 del 28/04/2014

Obiettivo: E – Azione: 1
"Potenziare gli ambienti per l'autoformazione
e la formazione degli insegnanti"

Annualità 2013-14

Progetto: E-1-FESR-2014-184 Un portatile con me

CUP: H52G14000020007

Prot. 5754 C/23

Decreto n.° 30

CIG: 6027907238

del 26-11- 2014

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

"Ambienti per l'apprendimento"

FESR 2007-2013 -2007IT161PO004 - Obiettivo operativo E

"potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola"

Obiettivo specifico E.1

"Realizzazione di ambienti dedicati e per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche per la ricerca didattica degli istituti"

Il Dirigente Scolastico

VISTO l'avviso AOODGAI/1858 del 28/02/2014 per la presentazione delle proposte relative PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "Ambienti per l'Apprendimento" FESR 2007-2013 - 2007 IT 16 1 PO 004 Asse I – "Società dell'informazione" – Obiettivo Operativo A.3 "Cablaggio e reti inclusa la strumentazione wireless". Asse II – "Qualità degli ambienti scolastici" – Obiettivo Operativo E "Potenziare gli ambienti per l'autoformazione e la formazione degli insegnanti e del personale della scuola"- Obiettivo Specifico E.1 "Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti";

VISTE le delibere degli organi collegiali con cui è stato approvato il piano di progetto;

PREMESSO che il presente invito non costituisce vincolo per questa Amministrazione, la quale si riserva ogni diritto di non aggiudicazione e/o annullamento in autotutela per eventuali sopraggiunti o rilevati motivi a discrezione della stazione appaltante;

POSTO che la partecipazione al presente bando, riservato alle sole ditte invitate, implica l'automatica ed incondizionata accettazione di tutto quanto espressamente menzionato e che l'accettazione e/o anche successiva rinuncia all'aggiudicazione non solleva, comunque il fornitore da eventuali responsabilità per vizi apparenti od occulti, non rilevati all'atto della aggiudicazione della gara o da responsabilità (civili/penali/patrimoniali) per la non effettuazione del progetto con conseguente perdita totale/parziale del finanziamento;

- VISTA** la delibera n. 3/8 del Consiglio d’Istituto del 07 giugno 2014, di assunzione a bilancio dei fondi relativi ai progetti di cui trattasi;
- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell’8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- VISTE** Le “*Disposizioni e Istruzioni per l’attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 “*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali*”;
- VISTA** la nota del MIUR prot. n. AOODGAI n0004266 del 20 maggio 2014 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione E.1 del PON FESR “*Ambienti per l’apprendimento*” ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 1-5-14 del 13.02.2014, di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2014;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per la forniture (ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii..
- CONSTATATA** l’assenza all’interno delle CONVENZIONI CONSIP di offerte per il progetto richiesto nella formula chiavi comprensiva di tutte le attrezzature.
- VISTA** **la circolare M.I.U.R. – prot. n. AOODGAI/2674 del 05 marzo 2013, con la quale si comunica alle istituzioni scolastiche l’obbligo e non più la facoltà, a seguito di emanazione della legge 24 dicembre 2012 n. 228, art. 149 e 150, che modificano i comma 449 e 450, art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, di rivolgersi alle**

convenzioni stipulate da Consip spa per l'acquisto di beni e servizi, verificando preventivamente la presenza o meno di prodotti uguali a quelli indicati nel capitolato di gara confrontando il prezzo, ma garantendo comunque la possibilità di procedere con il dettato del D. Lgs 163/2006 Codice degli Appalti per gli acquisti in economia, pubblicando un bando di gara;

VISTO che l'obbligatorietà di fare ricorso alle convenzioni attive è, ovviamente, legata alla circostanza che il bene da acquistare sia reperibile attraverso una delle convenzioni aperte.

VISTA la circolare M.I.U.R. – prot. n. AOODGAI/3354 del 20 marzo 2013, con la quale si comunicano alle istituzioni scolastiche precisazioni in merito agli acquisti delle Istituzioni Scolastiche mediante convenzioni Consip alla luce del D.L. 95/2012 e della legge 228/2012;

VISTO che alla data odierna, sul sito www.acquistinretepa.it non esistono convenzioni CONSIP attive per l'acquisto diretto dei prodotti e servizi oggetto del bando;

VISTO che la peculiarità del progetto, e che ai fini dell'attuazione del medesimo è inderogabilmente necessario procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, tali da non formare oggetto di convenzione presente su www.acquistinretepa.it;

VERIFICATO che, per i motivi sopra detti, non è possibile procedere all'acquisto su piattaforma CONSIP dei beni di cui al progetto **E-I FESR-2014-184 “Un portatile con me”**;

CONSTATATA l'assenza all'interno delle CONVENZIONI CONSIP di offerte per il progetto richiesto nella formula chiavi comprensiva di tutte le attrezzature.

CONSIDERATA la scadenza perentoria del progetto entro il 31 dicembre 2014,

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione di servizi e forniture ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii con "richiesta di offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA);

VISTO il Decreto del Dirigente n.° 26 prot. 5753 C-23 del 26/11/2014, con il quale si delibera l'avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi del Dlgs 163/2006 mediante invito diretto al almeno sei ditte

CONSIDERATO che l'intervento PON FESR, per il quale si indice la procedura comparativa ai sensi dell'art.34 del D.I.44/2001, ha come destinatari della fornitura i docenti dell'Istituto Magistrale Statale “I Licei” di Belvedere Marittimo (Cosenza). Come emerge dall'analisi dei bisogni, che ha coinvolto tutte le sue componenti, l'Istituto sente il bisogno di avvalersi di sussidi che potenzino l'autoformazione continua dei docenti.

CONSIDERATO che Grazie all'acquisizione di tali strumentazioni, sarà possibile fornire ai docenti dell'Istituto strumenti innovativi di aggiornamento, utilizzabili in ogni momento ed in ogni luogo in modo tale da poter dar seguito all'obiettivo superiore e auspicato, di consentire l'utilizzo standardizzato delle nuove tecnologie anche da parte dei docenti più restii ad avvicinarsi all'uso sistematico degli strumenti informatici, con conseguente raggiungimento anche dell'obiettivo formativo dell'introduzione estesa della “Cultura Tecnologica” in tutti gli ambiti formativi e non relegandola al solo ambito logico-scientifico-tecnologico.

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario, procedimento che permette di rispettare i tempi di scadenza imposti incompatibili con le procedure di gara convenzionali, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 per la fornitura di PC-portatili completi di sistema operativo e software di cui alla nota n0004270 del 20 maggio 2014, obiettivo/azione E.1 del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento".

A seguito di indagini di mercato svolte sul MEPA, saranno consultati **almeno 6 operatori economici**.

Art. 3

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è di **€ 14.625,00**(quattordicimilaseicentoventicinque/00) IVA esclusa.

Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 20 gg** giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5

Il criterio di scelta del contraente è quello del **prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento la Prof. ssa Maria Grazia Cianciulli -Dirigente Scolastico.

Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico

DISCIPLINARE DELLA RDO n. °679196

Progetto d'Istituto **E-1-FESR-2014-184**

CIG: 6027907238

PREMESSA

Nell'ambito del PON FESR Ambienti per l'apprendimento - Obiettivo/Azione , a seguito dell'autorizzazione del MIUR AOODGAI/ n. 0004266 del 20 maggio 2014, si intende affidare in economia secondo la disciplina del **cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163-2006 , e della Determina del Dirigente Scolastico n. 29 del prot. n. 5753 del 26/11/2014, la realizzazione del citato progetto riguardante la fornitura di strumentazioni tecnico-informatiche come da capitolato tecnico acquisti relativa al Progetto d'Istituto "Un portatile con me"

La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "chiavi in mano".

Codesta impresa, ove interessata, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico – economica per la realizzazione dell'attività in oggetto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **09 DICEMBRE 2014** e **comunque entro la data indicata a sistema.**

Si prega di voler comunicare il mancato interesse a partecipare all'indicata procedura. Le offerte tecnico-economiche, o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

Procedura promossa da Istituto Istituito Magistrale Statale

“I Licei” Tommaso Campanella di BELVEDERE MARITTIMO(CS), per l’acquisto di strumentazioni tecnico-informatiche e dei relativi servizi connessi mediante 'richiesta di offerta” (RdO da ora innanzi) nell’ambito del Mercato Elettronico della P.A., MEPA, per i bandi: ICT 2009, OFFICE 103 e ARREDI 104.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Premesso che l’intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature, sarà cura dei fornitori invitati prevedere il corretto funzionamento dei materiali forniti, in sintonia con gli scopi del progetto stesso. Le attrezzature richieste sono quelle inserite nel Capitolato Tecnico allegato alla presente RDO inserito a sistema.

Importo posto a base d'asta Euro d'asta Euro 14.625,00 (Quattordicimilaseicentoventicinqueeuro/00) IVA inclusa.

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 10, del D.Lgs n.163/06, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa MARIA GRAZIA CIANCIULLI (DS).

Il contratto avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto al successivo paragrafo 10 punto 3.

1 OGGETTO DELLA GARA

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- a. La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nel capitolato tecnico
- b. L’installazione ed il collaudo delle attrezzature;
- c. L’addestramento del personale della scuola all’ uso delle stesse.

La fornitura richiesta dovrà soddisfare i seguenti elementi/caratteristiche:

i materiali forniti dovranno corrispondere alla descrizione dettagliata dei materiali con riferimento alle specifiche tecniche, al modello e alle caratteristiche di tutti i beni richiesti nella configurazione/capitolato tecnico, (allegato E della presente lettera d’invito);

in sede di comparazione delle offerte, saranno valutate positivamente le eventuali migliorie, rispetto a quelle minime richieste nel capitolato tecnico, proposte dalla ditta ed indicate nella scheda “Migliorie Tecniche Apportate” di cui all’allegato F;

la ditta s’impegna a provvedere al montaggio, alla installazione ed al preventivo collaudo delle dotazioni, a norma di legge;

la consegna dei materiali, l’installazione e il collaudo si concluderanno, inderogabilmente, entro i termini previsti dal committente, per ogni giorno di ritardo nella consegna verrà applicata una penale di €3000;

i materiali devono essere nuovi di fabbrica, di livello primario, di fama e in regola con la normativa riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.L.vo 81/08) e con le norme relative alla sicurezza ed affidabilità degli impianti (L.46/90);

tutti i componenti oggetto della fornitura devono essere conformi alle caratteristiche espresse nella richiesta; pregio tecnico dei componenti della fornitura;

caratteristiche estetiche e funzionali in linea con le attuali esigenze didattiche;

servizio post-vendita e approvvigionamento dei pezzi di ricambio garantiti per almeno un quinquennio.

2 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RDO stessa.

3 INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica che il CIG del lotto unico è **6027907238**. In particolare, si rammenta che il fornitore "aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

4 SICUREZZA

- Oneri della sicurezza (art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006)

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del D.lgs. n. 163/2006.

DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs n. 163/2006.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

Servizio di trasporto e consegna:

consegna delle apparecchiature presso la sede dell'Istituzione Scolastica

Servizio di montaggio e installazione software:

montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera e installazione software da parte dei tecnici degli oggetti forniti.

Collaudo

Servizio di asporto imballaggi:

il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

5 LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso:

Istituto "Istituto Magistrale Statale "I Licei" Tommaso Campanella"
Via annunziata, n. 4- BELVEDERE MARITTIMO (CS)

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dalla presente lettera di invito, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.

Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Saranno, inoltre, escluse le Ditte che dovessero dichiarare che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

6. MODALITÀ E ULTERIORI CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

6.1 Documenti richiesti in relazione all'oggetto della fornitura

Richieste di tipo tecnico da produrre a pena di esclusione: DICHIARAZIONE N. 1

L'offerta dovrà contenere, oltre a quanto previsto nel Capitolato tecnico della presente RDO, a pena di esclusione, la dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente:

- l'impegno del concorrente a nominare un Referente/Responsabile tecnico del servizio. Tale figura dovrà essere garantita per tutta la durata del contratto e dovrà svolgere le seguenti attività:
- supervisione e coordinamento delle attività di fornitura;
- implementazione di tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- risoluzione dei disservizi e gestione dei reclami da parte delle Istituzioni Scolastiche;
- attestazione circa la presenza obbligatoria delle marcature CE e delle certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico;
- impegno del concorrente ad effettuare la consegna, l'installazione ed il collaudo entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni secondo quanto disposto nei successivi paragrafi 10.1 e 10.2 del presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;
- indicazione dei propri recapiti telefonici, telefax e e-mail.

Richiesta di tipo economico da produrre a pena di esclusione: DICHIARAZIONE N. 2

Come indicato nel precedente Paragrafo 4. se i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, di cui all'art. 87 c. 4 del Decreto Leg.vo n. 163/2006, sono superiori a zero, il fornitore dovrà fornire apposita dichiarazione che ne specifichi l'importo.

Idonea autocertificazione (Dichiarazione 1) circa il possesso di fatturato globale di impresa, realizzato nell'anno precedente alla data di presentazione della propria offerta alla presente RdO, non inferiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00). Idonea dichiarazione circa il possesso di fatturato specifico, realizzato nel triennio precedente alla data di presentazione della propria offerta alla presente RdO, (comprensiva dei servizi di consegna, installazione e collaudo) di soluzioni analoghe alla presente e composte da computer e software didattico per la scuole (scuola primaria, scuola secondaria di I e di II grado), non inferiore all'importo posto a base d'asta della presente RdO; il possesso del requisito dovrà essere comprovato mediante la produzione di autocertificazione e referenze da dimostrare dietro eventuale richiesta.

6.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA A PENA DI ESCLUSIONE

Il fornitore, inoltre, per poter partecipare alla presente RdO dovrà a pena di esclusione,:

- allegare all'offerta, attraverso il sistema, i documenti presenti nella RdO (Disciplinare –da allegare nel sistema come “Allegato 1”, Capitolato Tecnico da allegare nel sistema come “Allegato 2”) firmandoli digitalmente da parte del legale rappresentante;
- allegare offerta tecnica con le caratteristiche dettagliate firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come “Allegato 3”).
- allegare la dichiarazione “1” firmandola digitalmente (da inserire nel sistema come “Dichiarazione 1”);
- firmare digitalmente la proposta da inserire a sistema;

“In sede di sottoposizione dell'offerta tecnica a sistema, il concorrente dovrà, a pena di esclusione:

- 1) specificare la marca ed il modello del processore dei personal computer/notebook offerti (dovranno essere di marche presenti a livello internazionale e non sono ammessi prodotti assemblati);
- 2) Specificare le caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure.

6.3 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino:

- difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato;
- prive di marche (ove esistenti) e relativa documentazione (schede tecniche);
- prive della garanzia a corredo della gara di cui al punto 6.4 del presente disciplinare;

6.4 GARANZIE RICHIESTE A CORREDO DELLA GARA

Ai sensi del [D.Lgs. 163/2006, art.75](#) l'offerta, per essere ritenuta valida, deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione, di fideiussione o di assegno circolare intestato all'amministrazione scrivente, a scelta dell'offerente. Gli estremi della polizza fideiussoria pari al 2% dovranno essere inseriti nell'offerta, pena esclusione.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

6.5 GARANZIE RICHIESTE ALL’AFFIDATARIO DEL CONTRATTO - ART. 334 COMMA 1, LETT. B) DEL D.P.R. N. 207/2010 (REGOLAMENTO APPALTI)

Ai sensi del [D.Lgs. 163/2006, art.113](#), l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'[articolo 75](#) da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

7 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La modalità di aggiudicazione della RdO è al prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, ferme restando le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico; eventuali differenze di caratteristiche, presentate dai fornitori come migliorie, potranno essere considerate tali, e quindi essere accettate come analoghe, solo a giudizio insindacabile della scrivente punto ordinante.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, la scelta cadrà sulla ditta che offre la maggiore estensione di copertura della garanzia (ovviamente deve essere superiore ai 24 mesi già previsti dal bando).

Si precisa che in ogni caso la scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze senza, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

QUINTO D'OBBLIGO: in caso di economie risultanti dai ribassi l'amministrazione potrà richiedere ulteriori quantità delle attrezzature offerte ai medesimi prezzi.

7.1 QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi noti devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituto scolastico. A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con **marcatura CE apposta sull'apparecchiatura** o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

8. VERIFICA TECNICA PRESSO IL PUNTO ORDINANTE

Al fine di verificare un campione dei prodotti offerti, l'amministrazione ordinante si riserva di richiedere al concorrente, pena l'esclusione dalla gara:

- di presentarsi presso la sede della Scuola Punto Ordinante entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla relativa richiesta, con un campione di una o più delle apparecchiature offerte al fine di procedere alla verifica di conformità e corrispondenza del campione con le tipologie, caratteristiche e funzionalità dichiarate in sede di offerta e/o indicate nel Capitolato Tecnico;
- di consegnare, contestualmente, la documentazione, ivi comprese le schede tecniche originali dei prodotti ed i manuali d'uso, a comprova delle caratteristiche tecniche relative alle prestazioni e ai requisiti funzionali di cui al Capitolato Tecnico, nonché delle eventuali offerte;

• produrre tutte le certificazioni richieste nel Capitolato Tecnico e nel presente Disciplinare
Qualora il concorrente non si presenti per la verifica del campione nel predetto termine, ovvero in difetto di consegna nel predetto termine del campione e/o della documentazione sopra indicata il concorrente verrà escluso dalla procedura e si passerà al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

La verifica verrà effettuata alla presenza del concorrente il giorno in cui lo stesso si presenterà presso il Punto Ordinante, sempre che sia entro il predetto termine di 10 (dieci) giorni dalla data indicata nell'apposita comunicazione; la verifica avverrà a cura ed onere del concorrente e sarà responsabilità del medesimo concorrente predisporre le apparecchiature e tutte le procedure (di installazione e configurazione) necessarie allo scopo.

Delle operazioni di verifica verrà redatto apposito verbale.

In caso di esito positivo della verifica tecnica si procede con l'aggiudicazione provvisoria.

In caso di esito negativo della verifica, quindi nelle ipotesi di:

- a) mancata corrispondenza dei singoli prodotti del campione con la tipologia indicata in offerta;
- b) mancata conformità delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità richieste nel Capitolato Tecnico;
- c) mancata corrispondenza delle caratteristiche e funzionalità riscontrate nel campione con le caratteristiche e funzionalità, minime ed eventualmente migliorative, dichiarate in sede di offerta e/o richieste nel Capitolato Tecnico.

Il concorrente avrà a disposizione 2 (due) giorni per integrare o sostituire materiale e procedere ad una seconda verifica tecnica del campione offerto. In caso di ulteriore esito negativo verrà escluso dalla gara e si procederà alle incombenze di cui al presente paragrafo nei confronti del concorrente che segue nella graduatoria di merito.

9 ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto; ogni comunicazione riguardo la presente RDO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione. Si comunica inoltre l'indirizzo di posta elettronica certificata: cspm070003@pec.istruzione.it

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Al fine di consentire all'Istituzione Scolastica Punto Ordinante la verifica dei requisiti di ordine generale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, il fornitore aggiudicatario dovrà produrre idonea dichiarazione attestante la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

10. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, , configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alla norme **C.E.I. 74-2**, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr. **71911/10.02.96** del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.Lgs. N. 19.09.94. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al **D.L. 476** del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate **ISO 9001**, come richiesto dal D.P.R. 573/94.

(dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità *come richiesto dal D.L.46/90 e 37/2008, e contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta*)

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

Tutte le attrezzature fornite dovranno essere munite di etichetta con codice e logo PON del progetto con spazio bianco per l'apposizione del n.° inventario.

Addestramento ai docenti per l'utilizzo di tutto l'hardware e il software presenti.

L'addestramento ai docenti della scuola consiste nell'erogazione di almeno 6 ore di training sulle modalità di avvio, funzionamento, utilizzo e primi interventi di manutenzione dell'hardware e del software della dotazione.

L'attività di formazione può essere erogata, in accordo tra le parti, non contestualmente all'installazione e dovrà essere effettuata da personale in possesso di certificazioni di carattere formativo riconosciute dal MIUR o titoli specifici rilasciati da enti universitari italiani, pertinenti alle attrezzature oggetto della RDO.

Manutenzione e assistenza

Garanzia on-site, inclusiva di assicurazione contro il furto fino ad avvenuto collaudo, e di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di 24 (ventiquattro) mesi.

Il centro di assistenza tecnica e manutenzione deve essere presente, pena esclusione, nella provincia dell'amministrazione appaltante o in quelle limitrofe. Il fornitore con sede al di fuori di tale area può nominare, con la procedura di avalimento, il centro di assistenza incaricato allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

10.1 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica alla verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà alla stipula del contratto (aggiudicazione definitiva) con la ditta aggiudicataria.

Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 15 (Giorni) dalla stipula della presente RdO a sistema.

Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto e risarcimento del danno nella misura di € 1.000,00 (Euro mille/00); è fatta salva la facoltà della scuola di rivalersi nei confronti della ditta aggiudicataria nel caso in cui il ritardo causi la perdita del finanziamento.

10.2 COLLAUDO DEI PRODOTTI

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, il Fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica. La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante che proporrà all'aggiudicatario tre date possibili tra le quali scegliere.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei Prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come Data di Accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

10.3 DURATA

1) Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura di attrezzature informatiche ha durata di 24 (ventiquattro) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, **criterio di preferenza a parità di offerta economica**, decorrenti dalla data di Accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.

2) Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 24 (ventiquattro) mesi in modalità on site.

10.4 PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, dovranno essere contestati al Fornitore, secondo le modalità di legge previste, dal Punto Ordinante. L'amministrazione appaltante si riserva comunque di rivalersi sul fornitore per tutti i danni subiti, anche per l'eventuale perdita del finanziamento per causa o colpa del fornitore. In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico per danni d'immagine ed eventuale perdita del finanziamento.

10.5 RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 3 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche in autotutela, a piena discrezione della stazione appaltante, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

10.6 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.) i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

10.7 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane S.p.A. e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);

- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);
 - l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP);
- L'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

10.8 CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente:	Istituto "Istituto Magistrale Statale "I Licei" Tommaso Campanella"
Codice Univoco ufficio:	UFYZMO
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	82001110780

Via Annunziata, n.4 – Belvedere Marittimo (CS) CAP 87021

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata alla stazione appaltante in caso di ritardo nell'accreditamento dei fondi.

10.9 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Paola.

11. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 163/2006 ed il relativo regolamento di attuazione (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207).

12 RESPONSABILE INFORMAZIONI.

Gli interessati potranno richiedere ogni supporto informativo riguardo alla documentazione, alla segreteria della scuola, rivolgendosi al DSGA Sig. Vincenzo Cristofaro, in orario d'ufficio ai seguenti recapiti telefonici: 0985 82409 - 3481789536

13 PUBBLICITÀ.

La presente Lettera d'Invito viene resa nota alle ditte invitate tramite procedura MEPA, e copia viene affissa all'albo Pretorio della scuola e pubblicato su quello digitale sul sito www.liceobelvedere.gov.it.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Grazia Cianciulli